

Boletus pulchrotinctus



Classe: Basidiomiceti

Nome scientifico: Boletus pulchrotinctus Alessio

Sinonimo: Boletus pseudofechtneri (nomenclatura provvisoria)

Cappello: 8-15 cm, raramente fino a 20 cm; prima globoso, poi convesso, infine guancialiforme; la cuticola si presenta all'inizio pubescente, presto liscia; il colore è biancastro al disco, rosa pallido verso il margine, al bordo rosa, rosa-violetto; a volte il cappello si presenta completamente rosa.

Tubuli: gialli per lungo tempo, a maturità gialli-verde-oliva, virano al tocco sul verde-azzurro.

Pori: piccoli, quasi tondi, prima giallo oro, poi verde-olivastri, al tocco viranti al blu.

Gambo: da panciuto a claviforme cilindrico, giallo con reticolo giallo ben evidente; solo nella parte mediana, è presente una fascia rosata, a volte poco visibile, altre molto vistosa.

Carne: soda da giovane e poi molle con l'età; sapore mite, odore leggermente fruttato da giovane, in vecchiaia assume un sentore come di carne putrefatta; colore giallo-bianchiccia, virante all'azzurro, specialmente nella zona sottoimeniale.

Spore: fusiformi.

Fungo simbiote. Cresce nei boschi di latifoglie, su terreno argilloso calcareo.

Non mangiabile